



Circ. 381

Venezia Mestre, 26/04/2023

A Tutto il personale Docente e ATA a tempo determinato e indeterminato

OGGETTO: Azioni di sciopero proclamate dalle OO.SS: Cobas – comitati di base; Cobas Scuola Sardegna; Unicobas Scuola e Università per l'intera giornata di venerdì 5 maggio 2023. Sciopero breve relativamente alla sola scuola primaria proclamato da SGB a partire dal 5 maggio 2023.

- Nelle more della comunicazione da parte dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Istruzione e del Merito nonché dell'Ufficio Scolastico Regionale – regione Veneto;
- Visto quanto pubblicato sul sito del Ministero per la Pubblica Amministrazione "Cruscotto degli scioperi per il pubblico impiego";

Si comunica che per la giornata di **venerdì 5 maggio 2023** sono state proclamate le seguenti azioni di sciopero:

➤ **SCIOPERO NAZIONALE INTERA GIORNATA di venerdì 5 maggio** indetto dalle OO.SS:

- **Cobas – Comitati di base della scuola:** per il personale docente, educativo e ATA della scuola primaria con la seguente motivazione: *"Contro i quiz Invalsi, un sistema di valutazione basato sui quiz a crocette, che ha effetti retroattivi negativi sulla didattica, standardizza gli insegnamenti, trasforma i docenti in addestratori ai quiz, discrimina gli studenti con disabilità. Contro la didattica delle competenze addestrative e la formazione incentivata o obbligatoria alla didattica di regime. Per una scuola pubblica che punti allo sviluppo degli strumenti cognitivi e dello spirito critico. Contro il nuovo sistema di reclutamento e la carriera dei docenti previsti dalle Leggi n. 79 e 142 e qualsiasi ipotesi di recepimento nella parte normativa del CCNL19-21. Contro l'ennesimo ridimensionamento delle scuole che, con il nuovo parametro di 900 alunni, crea istituti ingovernabili, riducendo ulteriormente il personale ata. Contro qualsiasi forma di autonomia differenziata e la frantumazione regionale del sistema scolastico, sanitario e dei diritti sociali, che devono essere uguali su tutto il territorio nazionale".*

- **Cobas Scuola Sardegna:** per il personale Docente, Ata, Educativo e Dirigente a tempo determinato e indeterminato del Comparto Scuola, in Italia e all'estero con la seguente motivazione: *"Contro i quiz Invalsi, la delirante didattica delle competenze addestrative, il presunto merito, che sono ritenuti non solo inutili ma dannosi per la scuola pubblica statale (standardizzando gli insegnamenti) e per l'atteggiamento dell'Amministrazione Scolastica e dell'Invalsi che adottano procedure e calendari di somministrazione delle prove che non consentono, volutamente, la possibilità di indire forme di sciopero per tutte le operazioni nelle scuole secondarie e contro il ricatto dell'obbligo dei quiz per l'ammissione all'esame di terza media ed esame di Stato. Per un contratto che preveda veri aumenti ed almeno un pieno recupero salariale di quanto perso negli ultimi anni da lavoratori e lavoratrici della scuola, anche alla luce dell'attuale pesante inflazione, in controtendenza rispetto all'ultimo contratto firmato dai sindacati con il quale è stata elargita esclusivamente una mancia. Contro la norma sull'aumento del numero minimo di alunne/i (da 900 a 1000) per mantenere l'autonomia degli istituti scolastici. Per la stabilizzazione del precariato ed una vera, qualificata e rapida, campagna di assunzioni, con significative modifiche relativamente ai concorsi, per l'assunzione del personale docente e ata che tenga conto dei diritti pregressi. Contro la nuova riforma in tema di reclutamento e*

formazione degli insegnanti e le nomine con gli algoritmi. Contro la formazione di classi anche con 30 ed oltre alunni sulla base della normativa previgente. Per la riduzione del numero di alunni per classe a massimo 15 unità con la copertura di tutti i vuoti in organico del personale docente. Contro l'autonomia differenziata e di progetti del PNRR sulla scuola. Contro i PCTO e le attività di stage che devono essere abrogati. Per il potenziamento degli organici ata l'immissione in ruolo su tutti i posti vacanti ed il ripristino integrale delle sostituzioni con supplenze temporanee. Per uno stato giuridico ed un mansionario degno del personale educativo. Per un vero piano di investimenti di edilizia scolastica per il risanamento delle scuole. Contro le norme approvate in violazione dei vincoli contrattuali vigenti, del mansionario nonché dello Stato giuridico di docenti e ata, per il rispetto della privacy di docenti e studenti e contro l'utilizzo degli organi collegiali in modalità telematica. Contro la norma del vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica. Contro qualsiasi imposizione di attività di formazione obbligatorie e gratuite. Per una vera democrazia sindacale, contro il monopolio delle organizzazioni sindacali concertative. Contro qualsiasi guerra, le servitù militari e le spese militari in continuo aumento. Per la riconversione delle fabbriche di armi e la fine del loro commercio con investimenti di tali risorse nelle urgenti necessità sociali”.

- **Unicobas Scuola e Università:** per il personale docente e ata, scuole università e ricerca con la seguente motivazione: *“Per un piano di investimenti pari a 13 miliardi per il risanamento dell'edilizia scolastica. Contro le prove Invalsi. Contro l'obbligo dei PCTO per gli studenti. Contro il vincolo quinquennale di permanenza dopo l'assunzione nella prima sede scolastica. Per lo stanziamento da parte del governo di 200 milioni per il risarcimento e l'adeguamento di pensioni e stipendi per gli ata ex enti locali. Per uno stato giuridico ed un mansionario degno del personale educativo. Per respingere l'approvazione della legge sulla regionalizzazione o autonomia regionale differenziata che incrementerebbe i già pesantissimi divari territoriali.”*

➤ **SCIOPERO BREVE (relativamente alla sola scuola primaria) a partire dal 5 maggio 2023** indetto da:

- **SGB (Sindacato Generale di Base):** lo sciopero si articolerà in funzione dell'attuale definizione delle date dall'INVALSI:

- Sciopero breve delle attività funzionali connesse alle sole prove INVALSI, nella sola scuola primaria, per le attività di somministrazione dei test e per tutte le attività connesse alla gestione dei test INVALSI per il giorno 5 maggio 2023;
- Sciopero delle attività funzionali connesse alle sole attività di correzione e tabulazione di tutte le prove INVALSI, nella sola scuola primaria, per il periodo di correzione dei test, a partire dal 5 maggio 2023 e per tutta la durata delle attività di correzione e tabulazione delle prove, come calendarizzato da ogni singola istituzione scolastica.

Ciò premesso, poiché le azioni di sciopero sopraindicate interessano, in modo diverso, il servizio pubblico essenziale "istruzione", **si invita il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero** utilizzando i modelli inviati nei plessi **entro le ore 12.00 di venerdì 28 aprile 2023** per permettere allo scrivente di valutare il servizio erogabile.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Barbara BERNARDONE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n.39/93